

Le *disponibilità liquide* sono costituite dal fondo cassa a fine esercizio (+47,40%) per lo più in conseguenza di incassi in c/residui. L'importo elevato della cassa evidenziato è in conseguenza dell'incasso del contributo ordinario nell'ultimo periodo dell'esercizio.

Il totale dell'attivo circolante è quindi pari a 942.115.709 euro, ovvero il 68,95% dell'attivo.

Il totale dell'attivo al 31.12.2006 è di 1.366.329.425 euro.

Nel passivo dello stato patrimoniale risultano iscritti:

- fondi per imposte per 916.711 euro;
- fondo trattamento di fine rapporto per 8.874.814 euro;
- debiti di finanziamento relativi al mutuo passivo per 35.128.180 euro;
- debiti di funzionamento in totale 66.651.577 euro, risultano registrati quelli maturati nell'esercizio verso fornitori per 57.940.935 euro per attività istituzionale in prevalenza (35.216.373) e per la restante parte si riferiscono alle spese per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente.

Il totale dei debiti tributari è di 1.008.098 euro, il totale dei debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale è di 1.009.456 euro, il totale dei debiti diversi è di 286.757 euro.

Il totale dei debiti al 31.12.2006 è di € 101.779.757.

Il totale dell'attivo e del passivo si bilanciano iscrivendo nel patrimonio netto l'avanzo economico d'esercizio risultante dal conto economico, pari a € 222.244.823.

6.3.3. I conti d'ordine

Tenuto conto di quanto previsto dal principio contabile n. 22, l'ASI ha rappresentato nei conti d'ordine i residui attivi e passivi risultanti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio finanziario 2005.

Una migliore evidenziazione dei conti d'ordine richiederebbe la predisposizione di un prospetto di "riconciliazione e riscontro" tra residui attivi, passivi, crediti e debiti, al fine di una concordanza tra contabilità del bilancio e patrimonio.

6.4 La gestione finanziaria

Il conto del bilancio, rifacendosi alla classificazione del bilancio preventivo, riporta:

- le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse o rimaste da riscuotere;

- le spese di competenza dell'anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- le somme versate in tesoreria e quelle pagate per ciascun capitolo del bilancio distintamente in conto competenza e in conto residui;
- il conto totale dei residui attivi e passivi che si trasferiscono all'esercizio successivo.

Il conto del bilancio evidenzia i risultati della gestione delle entrate e delle spese, riflettendo la struttura del bilancio di previsione.

RENDICONTO FINANZIARIO

	2005	%	2006	%	%(*)
Entrate correnti	786.598.901	99,16	664.878.668	98,92	-15,47
Entrate in c/capitale	0	0,00	0	0,00	0,00
Partite di giro	6.677.942	0,84	7.253.197	1,08	8,61
Totale entrate	793.276.843	100,00	672.131.865	100,00	-15,27
Disavanzo finanziario	0		0		
Totale generale	793.276.843	100,00	672.131.865		
Spese correnti	748.347.649	95,00	584.216.046	93,34	-21,93
Spese in c/capitale	32.655.859	4,15	34.431.899	5,50	5,44
Partite di giro	6.677.942	0,85	7.253.197	1,16	8,61
Totale spese	787.681.450	100,00	625.901.142	100,00	-20,54
Avanzo finanziario	5.595.393		46.230.723		
Totale generale	793.276.843		672.131.865		

(*) variazione rispetto all' esercizio precedente

Le entrate correnti subiscono un calo del 15,27% in conseguenza dei minori trasferimenti dello Stato e di altri istituti.

Il 98,92% del totale delle entrate è determinato dalla entrate correnti ed il 93,34% delle spese totali sono spese correnti.

Le entrate in conto capitale non hanno avuto movimenti.

Le spese in conto capitale sono state impegnate per lo più per il pagamento della quota capitale del mutuo (€ 31.809.475).

L'avanzo finanziario di competenza ammonta a 46.230.723 euro.

6.4.1 La gestione delle entrate

In base all'articolo 15 del decreto legislativo 4 giugno 2003 n. 128, le entrate dell'ASI sono costituite dai contributi ordinari destinati alla gestione ordinaria e di funzionamento, nonché dai contributi destinati ai programmi di collaborazione dell'ESA.

Per l'anno 2006 lo stanziamento di competenza è determinato dal D.M. 28 novembre 2006 n. 2532 che assegna all'ASI euro 605.983.780.

L'accertamento per il contributo ordinario per l'anno 2006 è quindi pari a euro 605.983.780.

Il totale degli accertamenti in conto competenza del centro di responsabilità "Amministrazione" è di euro 672.131.865.

Il totale degli incassi in conto competenza è di euro 34.640.117.

Il totale degli incassi in conto residui è di euro 689.279.488 ed il totale dei residui attivi al 31.12.2006 è di euro 844.544.246.

Analogamente agli anni precedenti, l'ASI ha avuto erogati fondi in conto residui attivi del contributo del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Ciò è da ascrivere alle difficoltà di erogazione da parte del medesimo Ministero, che hanno determinato l'accumulo di residui sin dal 1997.

6.4.2 La gestione delle uscite

Il totale degli impegni del 2006 è di euro 625.901.142, il totale dei pagamenti in conto competenza è di euro 529.609.388, il totale dei pagamenti in conto residui è di euro 134.178.915. Il totale dei residui passivi al 31.12.2006 è di euro 385.044.912.

6.4.3 La gestione dei residui

I residui iscritti nel conto consuntivo 2006 si riferiscono a somme relative a provvedimenti regolarmente formalizzati e sono distinti a seconda dell'anno di provenienza.

L'Agenzia Spaziale Italiana, come riportato nella relazione amministrativa, aveva già provveduto nel conto consuntivo 2005 alla cancellazione di tutti i residui di stanziamento.

I residui attivi sono passati dalla consistenza iniziale di euro 899.501.265 a quella finale al 31.12.2006 di euro 844.544.246, con una diminuzione di euro 54.957.019 dovuta essenzialmente sia per gli incassi effettuati in conto residui (euro 689.279.488, di cui euro 537.500.000 concernenti le quote di contributo ordinario non acquisite negli esercizi di competenza ed euro 130.000.000 quale quota della Legge 10/2001 di navigazione satellitare), sia per la formazione di nuovi crediti verso il Ministero dell'Università e della Ricerca per il contributo ordinario (euro 605.983.780 interamente riferentisi alla quota di contributo di competenza 2006 non versata) e di quelli verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per il programma Galileo (euro 123.109.733 assegnati all'ASI nel 2005 con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 maggio 2005 e nello stesso anno non versati).

I residui passivi sono anch'essi ridotti da una consistenza ad inizio di esercizio di euro 436.540.717 a quella di euro 385.044.912 al 31.12.2006: la diminuzione di euro 51.495.806 è essenzialmente dovuta alla riduzione dei residui relativi alle prestazioni istituzionali (- euro 38.185.277) per effetto della chiusura di contratti industriali e di ricerca. In particolare nel 2006 ci sono stati n. 48 decreti di approvazione di collaudi di cui 31 definiti, 17 parziali e/o in corso d'opera. Va inoltre evidenziata la riduzione dei residui per acquisizione di beni e servizi per il funzionamento dell'ente (- euro 1.568.905) per effetto della normativa in materia di contenimento della spesa pubblica.

		2005	%	2006	%	2006/correnti	%
<u>INCIDENZA RESIDUI ATTIVI</u>							
Totale residui attivi di competenza	x100	742.548.586	93,61	637.491.747	94,85	636.649.036	95,75
Totale accertamenti di competenza		793.276.843		672.131.865		664.878.668	
<u>INCIDENZA RESIDUI PASSIVI</u>							
Totale residui passivi di competenza	x100	212.362.321	26,96	96.291.754	15,38	93.840.609	16,06
Totale impegni di competenza		787.681.450		625.901.142		584.216.046	
<u>SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI</u>							
Residui riscossi +minori accertamenti	x100	671.777.011	81,06	692.448.767	76,98	692.167.529	77,09
residui all'1/1 + maggiori accertamenti		828.729.690		899.501.265		897.847.459	
<u>SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI</u>							
residui pagati + minori impegni	x100	258.987.221	73,23	147.787.559	33,85	143.018.610	33,39
residui all'1/1 + maggiori impegni		353.672.007		436.540.718		428.384.751	

6.4.4. La gestione di cassa

Il fondo cassa dell'ASI al 31.12.2006 è di euro 186.989.922, di cui euro 81.449.753 quale contributo a fronte della legge 29 gennaio 2001, n. 10 "Disposizioni in materia di navigazione satellitare". Il fondo cassa risulta di importo considerevole in quanto il Ministero dell'Università e della Ricerca ha erogato una quota del contributo ordinario il 20 dicembre, e quindi oltre il termine massimo di smaltimento dei mandati da parte della banca che svolge il servizio di cassa.

6.4.5 Il risultato di amministrazione

Nel 2006 l'avanzo di amministrazione di euro 646.489.256 registra, rispetto al 2005, un incremento del 9,61%. Tale risultato è composto dal fondo di cassa per euro 186.989.922, dai residui attivi al 31/12 per euro 844.544.246 e dai residui passivi per euro 385.044.912.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	2005		2006	
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		91.631.807		126.858.620
Riscossioni:				
- in conto competenza	50.728.257		34.640.117	
- in conto residui	670.453.497		689.279.488	
		721.181.754		723.919.605
Pagamenti:				
- in conto competenza	575.319.129		529.609.388	
- in conti residui	110.635.812		134.178.915	
		685.954.941		663.788.303
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		126.858.620		186.989.922
Residui attivi:				
- degli esercizi precedenti	156.952.679		207.052.499	
- dell'esercizio	742.548.586		637.491.747	
		899.501.265		844.544.246
Residui passivi:				
- degli esercizi precedenti	224.178.396		288.753.158	
- dell'esercizio	212.362.321		96.291.754	
		436.540.717		385.044.912
Disavanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio				
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio		589.819.168		646.489.256
% di variazione		4,08		9,61

Parte vincolata:	
Trattamento di fine rapporto	8.874.813
Fondo rischi ed oneri per imposte	916.711
Vincolo per la riduzione della spesa leggi finanziarie	110.544
Fondi a destinazione per delibere già assunte	5.232.946
Totale parte vincolata	15.135.014
Parte disponibile	631.354.242
Totale risultato di amministrazione	646.489.256

6.5 La gestione di Tesoreria

L'Agenzia Spaziale Italiana è un ente in tesoreria unica. Il sistema di Tesoreria unica è stato introdotto al fine di evitare la dispersione di fondi e di incentivare gli enti pubblici, tra cui le università, ad un più efficiente uso delle risorse a propria disposizione (Legge 29 ottobre 1984, n. 720).

L'ASI, a seguito di licitazione privata, si avvale della Banca Nazionale del Lavoro per lo svolgimento del servizio di cassa. Le banche che svolgono la funzione di "banca cassiera" hanno l'obbligo di accendere presso la Banca d'Italia conti infruttiferi, sui quali sono versati i trasferimenti statali.

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 15 marzo 2005 "Limiti di giacenza per gli enti assoggettati alle norme sulla tesoreria unica, ai fini dell'attuazione dell'articolo 32, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e dell'articolo 1, comma 20, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005) - anni 2005-2007", articolo 4 "Grandi enti pubblici di ricerca", il limite di giacenza per l'ASI è fissato nel 14% del contributo ordinario di competenza assegnato per ciascun anno dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

I soggetti titolari di conti correnti e di contabilità speciali aperti presso la Tesoreria dello Stato, inseriti nell'elenco del conto economico consolidato delle amministrazioni pubbliche, non possono effettuare prelevamenti dai rispettivi conti aperti presso la Tesoreria dello Stato superiori all'importo cumulativamente prelevato alla fine di ciascun bimestre dell'anno precedente, aumentato del 2 per cento.

I soggetti interessati possono richiedere al Ministero dell'economia e delle finanze deroghe al vincolo di cui al comma 1 per effettive e motivate esigenze. L'accoglimento della richiesta ovvero l'eventuale diniego, totale o parziale, è disposto con determinazione dirigenziale. Le eccedenze di spesa riconosciute in deroga devono essere riassorbite entro la fine dell'anno di riferimento, fatta eccezione per quelle correlate al pagamento degli oneri contrattuali a titolo di competenze arretrate per il personale. Il mancato riassorbimento delle eccedenze di spesa di cui al comma 2 comporta che nell'anno successivo possono essere effettuate solo spese previste per legge o derivanti da contratti perfezionati, nonché spese indifferibili la cui mancata effettuazione comporta un danno.

L'ASI applica quanto sopra e nel 2006 ha raggiunto il 91% del limite di fabbisogno in considerazione del tardivo versamento di fondi da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca che ha reso impossibile lo smaltimento da parte della banca cassiera dei mandati trasferiti dall'ASI.

6.6 La gestione dei mutui

Nel 2006 l'ASI ha continuato il pagamento del mutuo sottoscritto nel 1997.

Con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Tecnologica del 13 settembre 1996, l'Agenzia Spaziale Italiana era stata autorizzata a fare ricorso al mercato finanziario sino alla concorrenza dell'importo di lire 500 miliardi nell'anno 1996, per far fronte all'attuazione del Piano di riassetto economico-finanziario relativo ai programmi nazionali. Ai sensi dell'articolo 2 del citato decreto gli oneri derivanti dalle operazioni finanziarie devono gravare sul bilancio dell'ASI, con imputazione ai capitoli di pertinenza sia della quota capitale sia della quota interessi.

Con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 9 ottobre 1997, il ricorso di cui al Decreto del 13.09.1996 è stata esteso agli anni 1997 e 1998.

In data 22 dicembre 1997 l'Agenzia Spaziale Italiana ha firmato con l'Istituto Mobiliare Italiano SpA (I.M.I. Spa) un contratto di mutuo. Gli istituti finanziatori hanno concesso all'ASI un finanziamento dell'importo di lire 500 miliardi.

Ai sensi dell'articolo 5 il finanziamento è rimborsato dall'ASI in n. 40 (quaranta) rate crescenti.

Su ciascuna somma erogata sono stati inoltre corrisposti gli interessi posticipati.

Il mutuo si è estinto il 31 dicembre 2007.

6.7 Le partecipazioni

e- GEOS S.p.A. - Prodotti ed Applicazioni nel settore dell'Osservazione della Terra.

L'ASI possiede quote di e-GEOS S.p.A. per euro 26.250 pari al 25% del capitale sociale di euro 105.000 interamente versato.

La Società ha per oggetto principale lo svolgimento di attività di sviluppo, produzione e commercializzazione di servizi, prodotti ed applicazioni nel settore dell'Osservazione della Terra ed, in particolare:

- progettazione, realizzazione e commercializzazione di applicazioni, prodotti e servizi per l'Osservazione della Terra;
- gestione di impianti e servizi al suolo, nonché di infrastrutture finalizzate all'Osservazione della Terra;
- consulenza manageriale, applicativa e tecnologica;
- progettazione e sviluppo di applicazioni pilota e di infrastrutture dedicate;

- accesso ai dati e commercializzazione elettronica;
- elaborazione e trasferimento di tecnologie e competenze di supporto all'innovazione tecnologica;
- ricerca e sviluppo tecnologico sui temi dell'Osservazione della Terra, funzionali allo sviluppo delle attività di mercato svolte direttamente od anche attraverso strutture esterne specializzate;
- promozione di imprese innovative, inclusi servizi di venture capital.

La situazione economica della società al 31/12/2006 espone un utile netto pari a Euro 4.055.

Nel 2006 la società ha continuato ad operare secondo le modalità degli esercizi precedenti in quanto non si sono ancora materializzati i conferimenti di attività, personale e impianti, previsti dall'Accordo di Joint Venture e intesi a fornire alla società i mezzi necessari per il perseguimento dell'oggetto sociale, non avendo la società proprio personale.

Nel mese di Dicembre 2006 si sono avuti dei positivi incontri tra ASI e la società E-Geos che hanno dimostrato l'intenzione di voler procedere alla stipula di una Convenzione Quadro per la distribuzione dei dati COSMO-SkyMed. Parallelamente a tali incontri sono avvenuti contatti tra ASI e Telespazio SpA mirati a valutare i rispettivi conferimenti e l'iter procedurale da seguire.

A Dicembre 2006 è stato rinnovato il contratto con ASI per la gestione dei servizi operativi presso il Centro Spaziale ASI di Matera. La durata del contratto è di 18 mesi (fino al 30 giugno 2008), cioè fino alla scadenza della Convenzione Quadro firmata a seguito dell'aggiudicazione della gara che ha dato luogo alla costituzione della società.

ALTEC - Advanced Logistics Technology Engineering Center S.p.A.

L'oggetto sociale di ALTEC – alla quale l'ASI partecipa per il 29% - consiste nelle seguenti attività:

- fornitura di servizi di supporto ingegneristico e logistico alle operazioni ed alla utilizzazione della Stazione Spaziale e di altre infrastrutture orbitali in favore di ASI ed ESA, nonché di altre Agenzie Spaziali, Enti Pubblici, Comunità Scientifiche, Industrie nazionali ed estere ed altri soggetti privati. In tale ambito si intendono compresi anche i servizi relativi ad archiviazione, processamento e distribuzione dei dati inerenti alle sopracitate infrastrutture;
- promozione e commercializzazione delle opportunità di utilizzo della Stazione Spaziale e relativa fornitura dei necessari servizi ingegneristici di supporto.

Il bilancio al 31 dicembre 2006 presenta un utile di € 123.394,00. L'esercizio 2006 ha sostanzialmente rispettato la previsione del budget della società, il quale indicava la conferma dell'equilibrio economico/finanziario raggiunto già nel 2005. La gestione finanziaria ha generato un saldo positivo pari a 2,6 milioni di euro.

Nel corso del 2006 la società è stata impegnata nel rinnovo del contratto con l'ASI, per quanto riguarda i servizi di supporto alla Stazione Spaziale Internazionale (ISS).

Il corso dell'esercizio ha registrato il secondo di un set di voli denominato "return to flight" particolarmente dedicato alla dimostrazione di tecniche di ispezione e di protezione dello scudo termico dello Space Shuttle dopo il disastro del Columbia nel 2003. A bordo vi era il modulo MPLM Leonardo con il quale sono stati trasportati e poi trasferiti sulla ISS rifornimenti ed equipaggiamenti, con il conseguente diretto coinvolgimento di Altec lungo l'intero arco di preparazione/svolgimento/analisi dei risultati della missione.

Altec ha proceduto con ASI anche all'ampliamento della fornitura dei servizi, acquisendo un ruolo attivo di cooperazione con le università nei settori della medicina e biotecnologia. Il supporto alla ricerca di base ed applicativa ha generato un elevato livello di interesse ed ha portato nel corso del 2006 all'inizio dei tre progetti applicativi OSMA (Osteoporosi e ed atrofia muscolare), DCMC (Disturbi del controllo motorio e cardiocircolatorio) e MOMA (from MOlecoles to Man - Applicazioni biotecnologiche).

Altec, sulla base della esperienza acquisita e dimostrata in ambito di supporto alle missioni MPLM, è riuscita a candidarsi presso le Agenzie Spaziali, per un ruolo di "Ground Control" nello scenario dei Centri di terra che dovranno essere predisposti a supporto di programmi di esplorazione spaziale.

Di entità più limitata, ma comunque di rilievo in quanto conferma il dialogo di Altec con il mondo accademico locale per lo sviluppo di infrastrutture per la ricerca, la partecipazione ad un progetto coordinato dall'INAF [Osservatorio di Torino] per la realizzazione di un laboratorio di calibrazione di uno strumento ottico da utilizzare nell'ambito di missioni NASA e finanziato da fondi regionali destinati alla ricerca di base ed applicata.

ELV SpA - European Launch Vehicle.

La ELV SpA è partecipata per il 30% da ASI.

La società ha per oggetto lo svolgimento in Italia ed all'estero di attività nei settori dell'industria aerospaziale favorendo il perseguimento degli scopi istituzionali degli azionisti, in particolare per:

1. la gestione in qualità di Prime Contractor del contratto di sviluppo del Programma Vega;
2. le attività di sistema volte all'implementazione, la supervisione, il coordinamento ed il monitoraggio, direttamente o indirettamente, di progettazione, produzione, costruzione e modifica del lanciatore Vega, suoi componenti ed attrezzature;
3. l'assegnazione delle attività esecutive di sviluppo del Programma Vega ai subfornitori;
4. attività di direzione di programmi volta all'implementazione, la supervisione, il coordinamento ed il monitoraggio, direttamente o indirettamente, di collaudi e programmi di ricerca relativi allo sviluppo di piccoli lanciatori e loro componenti ed attrezzature;
5. attività di marketing strategico a supporto di programmi di piccoli lanciatori;
6. servizi di studio, di ricerca e di consulenza nell'ambito dei programmi di ricerca e sviluppo nelle aree suddette.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2006 registra un utile dell'esercizio di 393.068 Euro.

Le attività relative allo sviluppo del lanciatore Vega sono proseguite in linea con la pianificazione del programma.

C.I.R.A. S.c.p.A. - Centro Italiano di ricerche Aerospaziali.

Il CIRA (Centro Italiano Ricerche Aerospaziali) è una società consortile per azioni, a maggioranza pubblica: lo Stato, attraverso l'Agenzia Spaziale Italiana (che detiene il 47,182% del capitale sociale) ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), detiene, infatti, dal 1998, la maggioranza del capitale sociale, al quale partecipano anche la Regione Campania e le principali Aziende aerospaziali italiane.

Il CIRA sta sviluppando le proprie linee programmatiche di Aeronautica, Elicotteristica e Spazio a partire da una significativa base di competenze in vari settori di ricerca. A tale scopo si è continuato a realizzare una matrice funzionale tra linee di programma e capacità disciplinari volta a garantire efficienza, competitività e sviluppo anche in un'ottica di auto-sostentamento a regime.

Nell'ambito della sua missione il CIRA sta perseguendo l'obiettivo di un più forte posizionamento sui mercati nazionali ed internazionali.

ImpresAmbiente Società Consortile a responsabilità limitata (mista pubblico-privata)

L'iniziativa nasce in risposta al bando MIUR 1854/2006 rivolto alle regioni dell'obiettivo 1 ed ha la finalità di promuovere la costituzione di Centri di Competenza Tecnica (CCT) secondo un modello "a rete" in ambiti coerenti con le specializzazioni produttive delle regioni meridionali.

La Basilicata si è proposta come capofila per l'Ambito Tematico "Analisi e prevenzione del rischio ambientale", e ospiterà il nodo principale del Centro, mentre altri cinque nodi secondari saranno distribuiti nelle altre regioni dell'Obiettivo 1. L'iniziativa oggetto del Bando riguarda sia la realizzazione e l'avvio dei Centri che la costituzione e l'attivazione della relativa rete. I Centri devono svolgere la funzione di intermediari della ricerca e dell'innovazione attraverso l'erogazione di servizi a contenuto scientifico-tecnologico, favorendo e supportando i collegamenti tra sistema scientifico e sistema imprenditoriale. Sono in particolare le PMI a fruire delle attività del Centro. Il Centro, per adempiere i propri compiti, deve svolgere attività di informazione tecnico-scientifica e trasferimento tecnologico.

La partecipazione all'iniziativa prevede la costituzione di una Società Consortile che raggruppi i soggetti di tutte le Regioni interessate, compresa la componente imprenditoriale. Per le limitazioni imposte dal Bando, in ogni Regione può esserci solo un nodo, sia pure con più sedi operative.

Nella struttura della rete, il Nodo principale - Regione Basilicata - prevede la partecipazione di tre soggetti: il Consorzio TeRN con sede a Tito c/o Area della Ricerca del CNR di Tito (PZ), l'Università degli Studi della Basilicata con sede in Potenza, e l'Agenzia Spaziale Italiana con la sede operativa a Matera.

La presenza dell'Agenzia quale ente di rilevanza nazionale è inteso dalla Regione come un elemento qualificante per il Centro, consentendo alle realtà industriali locali di confrontarsi con lo stato della ricerca e di usufruire delle risorse tecnologiche all'avanguardia di cui l'ASI dispone. Nello specifico, la partecipazione dell'Agenzia all'iniziativa avverrà attraverso la propria sede di Matera, il Centro di Geodesia Spaziale "G.Colombo", che si proporrà come una delle Sedi operative della società consortile responsabile del Centro di Competenza tecnologica.

Il CCT si propone di rafforzare i collegamenti tra il sistema scientifico ed il sistema imprenditoriale promuovendo l'innovazione tecnologica, come uno dei motori principali per migliorare la competitività del sistema produttivo ed in particolare delle PMI, in coerenza con la proposta di Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione (2007-2013). Il Centro intende sviluppare ed erogare

servizi ad elevato contenuto scientifico-tecnologico al sistema delle imprese ed in particolare alle PMI operanti nel settore dei rischi naturali ed antropici. In particolare, il CCT ha come obiettivo strategico la creazione di una filiera ricerca-impresa-innovazione, capace di individuare la domanda di innovazione del sistema produttivo e rispondere attraverso l'offerta di competenze specifiche di settore. Il Centro inoltre si propone di favorire i processi di internazionalizzazione per le imprese.

In coerenza con il documento approvato dalle regioni Ob.1 (16/10/2003), le attività previste sono: Informazione scientifico-tecnologica; servizi scientifici tecnologici; trasferimento tecnologico; qualità e certificazione; affiancamento su problemi tecnologici.

La società è stata costituita il 7 dicembre 2006 e non ha fini di lucro.

Il capitale sociale è di € 150.000,00. La partecipazione finanziaria dei privati al capitale sociale deve essere almeno pari al 20% e comunque inferiore al 50%. Ogni quota è di € 1,00.

La quota di partecipazione dell'ASI è di € 11.119,00 corrispondente al 7,41% del capitale sociale. Nel 2006 l'ASI ha versato € 2.780,00, quale acconto per la costituzione della società.

7. Considerazioni sui risultati della gestione

Il 2006 è l'anno in cui sono state completate con successo le attività che hanno portato al lancio dei satelliti Agile e Cosmo-SkyMed nel primo semestre del 2007.

Pertanto, come già evidenziato per gli esercizi 2004-2005, anche per il 2006 risulta evidente una notevole divergenza tra la disponibilità di fondi allocati in bilancio e la capacità effettiva dell'ente nel suo insieme di contrattualizzare la corrispondente mole di attività.

Dal bilancio consuntivo 2006 emerge che vi sono economie nette di gestione per un ammontare di 204,4 milioni di euro (141,1 milioni di euro su programmi istituzionali nazionali e 63,3 su programmi ESA).

Tenendo conto che il bilancio preventivo prevedeva l'utilizzo di una parte dell'avanzo di amministrazione accumulato fino a fine 2005, la performance amministrativa è risultata in un avanzo di competenza di 46,2 milioni di euro e in un incremento di 56,7 milioni di euro nell'avanzo di amministrazione.

I ritardi nelle contrattualizzazioni sembrano dovuti non solo ad una ridotta capacità della filiera che sta soffrendo per la lentezza degli affidamenti, ma anche ad eventi esterni e a difficoltà strutturali ed operative dell'ASI aggravate dal succedersi di processi interni di riorganizzazione e dall'adozione di norme procedurali troppo complesse. In particolare si segnalano come negative le frequenti variazioni programmatiche e le stesse riedizioni del piano triennale, le quali dovrebbero ottimizzare le previsioni per gli anni futuri e non intervenire retroattivamente su attività in corso di esecuzione.

Non sembra neppure giustificato ricondurre la situazione ad un presunto sottodimensionamento della struttura operativa. La situazione del personale risulta infatti abbastanza congrua con le dimensioni di un'agenzia che non gestisce grandi impianti tecnologici in proprio, e soprattutto non sembra peggiorata rispetto al passato e quindi non può essere ritenuta responsabile dell'allungamento dei tempi nel rendere operanti le previsioni di attività.

Occorre, pertanto, adottare urgentemente provvedimenti a livello di regolamentazione interna e di organizzazione operativa per rendere più rapido ed efficiente il processo di contrattualizzazione e di controllo dei progetti programmati, nonché di ottimizzare l'organizzazione snellendo e sburocratizzando le procedure, favorendo gli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali e definendo per ogni programma misurabili obiettivi di tempi da rispettare, costi da sostenere e prestazioni da conseguire.

